

GRILLO PARLANTE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	CEGGIA, VIA RIVAZANCANA DI SOPRA 105
Codice Fiscale	03169800277
Numero Rea	VENEZIA 288248
P.I.	03169800277
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A134477

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	23.001	28.956
III - Immobilizzazioni finanziarie	100.000	-
Totale immobilizzazioni (B)	123.001	28.956
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.033	179.393
Totale crediti	100.033	179.393
IV - Disponibilità liquide	329.916	194.773
Totale attivo circolante (C)	429.949	374.166
D) Ratei e risconti	1.115	657
Totale attivo	554.065	403.779
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	775	775
IV - Riserva legale	42.628	33.288
VI - Altre riserve	55.184	34.323
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	63.670	31.133
Totale patrimonio netto	162.257	99.519
B) Fondi per rischi e oneri	75.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	170.321	143.777
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.863	157.880
Totale debiti	144.863	157.880
E) Ratei e risconti	1.624	2.603
Totale passivo	554.065	403.779

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	574.721	646.513
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	353.871	229.992
altri	6.057	2.734
Totale altri ricavi e proventi	359.928	232.726
Totale valore della produzione	934.649	879.239
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.452	13.842
7) per servizi	169.529	191.947
8) per godimento di beni di terzi	42.758	39.452
9) per il personale		
a) salari e stipendi	417.247	429.059
b) oneri sociali	89.555	122.185
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.675	28.555
c) trattamento di fine rapporto	36.191	28.027
d) trattamento di quiescenza e simili	6.484	-
e) altri costi	-	528
Totale costi per il personale	549.477	579.799
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.805	9.396
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.805	9.396
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.805	9.396
13) altri accantonamenti	75.000	-
14) oneri diversi di gestione	10.539	8.469
Totale costi della produzione	867.560	842.905
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.089	36.334
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	109	33
Totale proventi diversi dai precedenti	109	33
Totale altri proventi finanziari	109	33
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	88	450
Totale interessi e altri oneri finanziari	88	450
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	21	(417)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	67.110	35.917
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.440	4.784
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.440	4.784
21) Utile (perdita) dell'esercizio	63.670	31.133

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un risultato d'esercizio pari ad Euro 63.670, , ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 7.805, e, imposte per Euro 3.440.

Il bilancio chiuso al 31-12-2020, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, i risultati delle operazioni, nonché il risultato economico dell'esercizio. Struttura e contenuto dei relativi prospetti sono conformi a quanto disposto da Direttiva comunitaria 34/2013 e Decreto legislativo 139/2015.

Il contesto contabile delineato per effetto delle nuove disposizioni sopra menzionate, ha richiesto una attività di revisione dei documenti, resa più articolata anche dal fatto che, in parte, l'impostazione dei Principi contabili nazionali è naturalmente mutata, in virtù del riconoscimento formale del ruolo di "istituto nazionale per i principi contabili" attribuita all'OIC dal Legislatore dell'articolo 9-bis Decreto Legge 91/2014.

Postulati e principi di redazione bilancio

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'articolo 2435 bis primo comma e nono comma Codice civile. Di conseguenza, in conformità alla disposizione del secondo comma dello stesso articolo 2435 bis Codice civile, la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

Inoltre, In accordo con le disposizioni del settimo comma del suddetto articolo 2435 bis, la società, ha provveduto a fornire, nel presente documento, la doverosa informazione complementare. In particolare, si precisa che:

- Il capitale della società, avendo la stessa la forma di società a responsabilità limitata, non è costituito da azioni.

- Ai sensi dell'articolo 2428 terzo comma punti 3) e 4) Codice civile, non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Dunque, la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'articolo 2435 bis ottavo comma Codice civile, la società ha optato per la facoltà di iscrivere, anche per il corrente esercizio, le voci relative a titoli, crediti e debiti, rispettivamente a, costo d'acquisto, valore presumibile di realizzo e valore nominale, in luogo del criterio di valutazione del costo ammortizzato prescritto dall'articolo 2426 Codice civile primo comma numeri 1) e 8).

Le nuove disposizioni di legge di cui al Decreto legislativo 139/2015 ed i nuovi principi contabili Oic versione dicembre 2016, a seguire aggiornati per effetto degli emendamenti di dicembre 2017 e del nuovo OIC 11 "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio" di marzo 2018, hanno comportato, per la scrivente società, l'applicazione delle novellate disposizioni da ultimo pubblicate dall'OIC, al valore contabile di attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, in conformità ai principi di redazione ex articolo 2423-ter quinto comma Codice civile e Oic 29 paragrafi 19 e 26. E, altresì, i saldi al 31-12-2019 dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico del bilancio redatto secondo le precedenti disposizioni, sono stati resi compatibili con quelli relativi all'esercizio corrente in applicazione dei suddetti ultimi emendamenti e novazioni con effetto a decorrere dal 01-01-2020, in accordo con il principio della comparabilità espresso da Oic 11 paragrafo 43. Ciò nonostante, l'adeguamento alle sopra dette novità non ha prodotto alcuna rettifica sul relativo saldo d'apertura di patrimonio netto, in conformità al principio della rilevanza ex articolo 2423 quarto comma Codice civile e Oic 11 paragrafo 36.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Infatti, nonostante gli innegabili impatti negativi conseguenti alle chiusure di talune attività, a seguito di imperative disposizioni governative e il generale clima di incertezza e precarietà, la società è riuscita a mantenere una sufficiente redditività (al netto dei contributi) seppur in calo rispetto al 2019.

Ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 8) Codice civile nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Informazioni di carattere generale

La società opera nel settore dell'assistenza sociale e culturale. In particolare si tratta di attività di assistenza all'infanzia, nello specifico di carattere psico-pedagogico, didattico ed educativo. Gestisce quattro centri per l'

infanzia ubicati nei Comuni di Ceggia, Santo Stino di Livenza, Jesolo Lido e Jesolo. Infine, sempre all'interno dell'unità locale di Jesolo, ospita anche una ludoteca diretta a promuovere attività ludico-ricreative rivolte a minori.

Operazioni fuori bilancio

Non sono state poste in essere operazioni comportanti impegni garanzie passività potenziali ex articolo 2427 primo comma numero 9) nonchè accordi ex articolo 2427 primo comma numero 22-ter) Codice civile non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ve ne sono stati.

Di seguito si riportano criteri di valutazione e contenuto della nota integrativa per le voci del bilancio al 31-12-2020, in conformità a quanto disposto dagli articoli 2423 e seguenti Codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni è stato determinato computando, oltre ai costi diretti, anche la quota di altri costi ad esse ragionevolmente imputabili, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento della possibile utilizzazione del bene. Con gli stessi criteri sono stati imputati gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi. Non di meno si è tenuto conto anche degli oneri accessori e costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo sconti commerciali e sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, subiscono un processo di ammortamento sistematico, basato sulla loro presunta vita utile, facendo particolare riferimento a utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei beni strumentali.

Non sono state operate modifiche, rispetto all'esercizio precedente, nella adozione dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati, in quanto i programmi aziendali di utilizzazione dei cespiti risultano immutati.

CREDITI

In accordo con il primo comma articolo 2427 punto 1) Codice civile ed il paragrafo 84 del principio contabile Oic 15, nonchè ottavo comma articolo 2435-bis e paragrafo 46 Oic 15, nella presente nota integrativa di bilancio redatta in forma abbreviata, in luogo di applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, la società ha iscritto i crediti al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale di ogni singola posizione creditoria e le relative quote accantonate a titolo di svalutazione, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per la loro effettiva consistenza espressa al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale dell'esercizio relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi.

Per quelli pluriennali sono stati verificati i presupposti che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

A seguito di quanto previsto nella nuova versione del principio contabile Oic 24 Immobilizzazioni Immateriali, che non consente più l'iscrizione dei costi di transazione iniziale tra le immobilizzazioni immateriali, è stabilito che, in sede di rilevazione iniziale dei debiti non valutati al costo ammortizzato e non soggetti ad attualizzazione, i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti sono rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale (principio contabile Oic 19 paragrafo 57). Successivamente, essi sono addebitati a conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali (paragrafo 70).

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, ed infine comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

In accordo con il primo comma articolo 2427 punto 1) Codice civile ed il paragrafo 86 del principio contabile Oic 19, nonché ottavo comma articolo 2435-bis e paragrafo 54 Oic 19, nella presente nota integrativa di bilancio redatta in forma abbreviata, così come per i crediti, in luogo di applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, la società ha rilevato i debiti in base al loro ammontare effettivo espresso al valore nominale, eventualmente, variato, per effetto di resi o rettifiche di fatturazione, e, non di meno, di quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio medesimo.

In conformità a quanto disposto dal primo comma dell'articolo 2427 punti 9) e 22-ter) Codice civile si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, e, nemmeno, impegni per trattamenti di quiescenza e simili, nè impegni assunti verso imprese controllate o altre parti correlate.

RICAVI

I ricavi di vendita di beni ed opere e servizi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse, e sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si verifica a seguito della consegna o spedizione dei beni, oppure per effetto dell'ultimazione della loro prestazione.

I ricavi da prestazioni di servizi, i ricavi di natura finanziaria e infine i proventi finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

In nota integrativa non è necessario indicare la ripartizione secondo categorie di attività ed aree geografiche ai sensi dell'articolo 2427 punto 10) in virtù dell'esonero stabilito dal quinto comma dell'articolo 2435-bis Codice civile.

In nota integrativa importo e natura di singoli elementi di ricavo sono indicati solo se di entità o incidenza eccezionali in conformità all'articolo 2427 punto 13) Codice civile.

COSTI

I costi della produzione, al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi della produzione, i costi di natura finanziaria e infine gli oneri finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

In nota integrativa importo e natura di singoli elementi di costo sono indicati solo se di entità o incidenza eccezionali in conformità all'articolo 2427 punto 13) Codice civile.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio e tenendo conto sia del differimento delle imposte, che dell'anticipazione delle imposte pagate nell'esercizio, a causa del rinvio della deducibilità dei costi, ai soli fini fiscali in successivi esercizi.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni in valuta estera per cui sia stato necessario procedere alla conversione al tasso di cambio.

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., come consentito dall'art. 106 del DL 17/3 /20 n. 18 prorogato dalla L. 26/2/21 n. 21.

Cooperative: Mutualità Prevalente

Ai sensi dell'art. 2545, si specifica che la Cooperativa, conformemente a quanto stabilito dalla L. 381/92, si concepisce come elemento di sussidiarietà ponendosi come corpo intermedio in grado di fornire servizi socioeducativi per l'infanzia e l'adolescenza rispondenti alle esigenze delle comunità locali, in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni e con le altre realtà religiose e sociali del territorio.

Il principio di sussidiarietà è rispettato anche nella gestione interna dell'organizzazione lasciando che lo sviluppo di nuovi servizi nasca innanzitutto da esigenze incontrate e dalle esperienze dei soci e dei collaboratori.

Altresì si segnala che i soci sono sempre stati coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari ; in tutto in conformità al carattere cooperativo della società adottando uguale trattamento per tutti i soci.

La società è iscritta all'albo delle cooperative n° A134477 sez. Mutualità prevalente di diritto. La società è, inoltre, iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali VE/A/0071.

Si rileva che la cooperativa, ai sensi dell'art. 111-septies del R.D. n. 318/1942, nel rispetto delle norme contenute nella legge 8 novembre 1991 n. 381, è sempre considerata a mutualità prevalente a prescindere dal raggiungimento o meno dei parametri di prevalenza espressi a bilancio. Si ritiene comunque opportuno evidenziare nel prospetto che segue la sussistenza delle condizioni della mutualità prevalente così come previsto dall'art. 2513 c.c. ai soli fini di porre in risalto le modalità operative nella gestione societaria secondo le finalità statutarie. Si rileva pertanto che i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali, e TFR) ammontano complessivamente a Euro 311.885 e costituiscono il 56,76% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	114.881	-	114.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.925		85.925
Valore di bilancio	28.956	-	28.956
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.849	100.000	101.849
Ammortamento dell'esercizio	7.805		7.805
Altre variazioni	1	-	1
Totale variazioni	(5.955)	100.000	94.045
Valore di fine esercizio			
Costo	116.731	100.000	216.731
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.730		93.730
Valore di bilancio	23.001	100.000	123.001

B I) Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono immobilizzazioni immateriali.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Riepilogo delle rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni immateriali

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

B II) Immobilizzazioni materiali

Il criterio della residua possibilità di utilizzazione, così come in precedenza descritto, è rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti e macchinari 15,00%,
- Attrezzature industriali e commerciali 15,00%,
- Altri beni: mobili e arredi, categoria Arredamento 15,00%,
- Altri beni: mobili e arredi, categoria Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12,00%,
- Altri beni: macchine ufficio elettroniche 20,00% completamente ammortizzati.

I cespiti iscritti nella categoria beni di valore inferiore ad Euro 516,46 sono stati ammortizzati per intero.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Riepilogo delle rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni materiali

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

B II) Immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che nell'esercizio in commento si è provveduto a impegnare una parte dei proventi in una polizza per Euro 100.000.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	286	1.723	2.009	2.009
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.596	3.780	17.376	17.376
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	165.511	(84.863)	80.648	80.648
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	179.393	(79.360)	100.033	100.033

Composizione della voce CII) – Crediti

Si riportano le voci più significative all'interno di ciascuna categoria.

Crediti verso clienti

Crediti verso clienti per fatture relative a rette ancora da saldare.

Crediti tributari

Crediti diversi verso erario Euro 705, crediti per bonus Renzi D.L. 66/2014 Euro 7.151, crediti per Iva Euro 369 e credit per bonus D.L. 18/2020 per Euro 9.151.

Crediti verso altri

Crediti verso la Regione Veneto per complessivi Euro 43.196, Crediti verso il Comune di Ceggia per Euro 6.496, crediti verso la Società Cooperativa sociale Il Portico per Euro 25.222, per depositi cauzionali per Euro 364, crediti per CIG anticipata per Euro 3.676, credito verso Inail per Euro 395, crediti per costi anticipati per Euro 1.133, e crediti verso pagamenti in eccesso verso fornitori per Euro 123 e arrotondamenti per Euro 43.

Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Crediti d'imposta locazioni

L'art. 28 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, ha previsto un credito d'imposta nella misura del 60% dell'ammontare mensile del canone di locazione, di leasing o di concessione di immobili a uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo.

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta di euro 5.277 relativo alla locazione di immobili, i cui canoni sono stati regolarmente pagati fino al 31.12.2020.

Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 125 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute per:

a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;

b. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;

c. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 1.124 relativo alle spese per sanificazione interamente sostenute entro il 31.12.2020.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono crediti aventi durata superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	187.917	141.731	329.648
Denaro e altri valori in cassa	6.856	(6.588)	268
Totale disponibilità liquide	194.773	135.143	329.916

Disponibilità presso Banche per Euro 329.648, contante e carte prepagate per Euro 268.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	657	458	1.115
Totale ratei e risconti attivi	657	458	1.115

Risconti attivi

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	775	0	0	0	0	0		775
Riserva legale	33.288	-	-	9.340	-	-		42.628
Altre riserve								
Riserva straordinaria	18.554	0	0	0	0	0		18.554
Varie altre riserve	15.769	-	-	20.861	-	-		36.630
Totale altre riserve	34.323	-	-	20.861	-	-		55.184
Utile (perdita) dell'esercizio	31.133	-	-	-	31.133	-	63.670	63.670
Totale patrimonio netto	99.519	-	-	30.201	31.133	-	63.670	162.257

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA INDIVISIBILE ART. 12 L. 904/77	36.630
Totale	36.630

Altre riserve

Nulla da indicare ai sensi dell'articolo 2427 punto 7) in virtù dell'esonero stabilito dal quinto comma dell'articolo 2435-bis Codice civile.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	75.000	75.000
Totale variazioni	75.000	75.000
Valore di fine esercizio	75.000	75.000

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	143.777
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.191

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	9.646
Altre variazioni	(1)
Totale variazioni	26.544
Valore di fine esercizio	170.321

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	4.412	(3.812)	600	600
Debiti verso fornitori	24.631	(4.858)	19.773	19.773
Debiti tributari	13.492	(8.078)	5.414	5.414
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.464	(20.855)	12.609	12.609
Altri debiti	81.881	24.586	106.467	106.467
Totale debiti	157.880	(13.017)	144.863	144.863

Composizione della voce D) – Debiti

Si riportano le voci più significative all'interno di ciascuna categoria, come di seguito:

Debiti verso banche

Il saldo Debiti verso banche al 31-12-2020 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

L'importo di Euro 600 è riferito alla carta di credito tasca.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi, abbuoni, oppure, altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso fornitori per fatture ricevute Euro 10.929 e per fatture da ricevere Euro 8.844.

Debiti tributari

Debiti verso erario per ritenute dipendenti Euro 4.878, debiti verso erario Irap per Euro 445, e, per Imposta sostitutiva Euro 91.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso Inps per retribuzioni dipendenti e relativi oneri differiti per complessivi Euro 2.221, verso Altri enti previdenziali e assistenziali Euro 1.354, e Contributi su ferie e mensilità aggiuntiva Euro 9.034.

Altri debiti

Debiti verso dipendenti per retribuzioni e relativi oneri differiti per complessivi Euro 106.465, e per Debito canone banca per Euro 2.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono debiti aventi durata superiore ai cinque anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	144.863	144.863

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.603	(979)	1.624
Totale ratei e risconti passivi	2.603	(979)	1.624

Ratei passivi

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

A) Valore della produzione			
	31-12-2020	31-12-2019	Differenza
1) Ricavi vendite e prestazioni	574.721	646.513	-71.792
2) Variazione rimanenze semilavorati e prodotti finiti	0	0	0
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi immobilizzazioni lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	359.928	232.726	127.202
Totale valore della produzione	934.649	879.239	55.410

	31-12-2020	31-12-2019	Differenza
Ricavi da prestazioni di servizi	574.721	646.513	-71.792
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	574.721	646.513	-71.792
Contributi c/ esercizio	347.346	225.344	122.002
Proventi da destinazione 5 e 8 per mille irpef	5.401	2.846	2.555
Incentivo GSE	0	1.803	-1.803
Ricavi vari	1.397	674	723
Proventi per cred. imposta sanificazione	1.124	0	1.124
Sopravvenienze attive	4.660	2.059	2.601
5) Altri ricavi e proventi	359.928	232.726	127.202
Totale valore della produzione	934.649	879.239	55.410

Informativa relativa a sovvenzioni e contributi pubblici come previsto dalla legge 124 del 4 agosto 2017

soggetto erogante	somma incassata
MIUR	82.758,63
AZIENDA ZERO	166.262,26
COMUNE DI CEGGIA	14.454,51
COMUNE DI JESOLO	147.806,32
COMUNE DI SAN STINO	15.395,53
MINISTERO (5 per mille)	5.401,27
EBINS	2.000,00
AGENZIA ENTRATE	7.926,00

Ricavi: effetti Covid-19

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato caratterizzato da una generale contrazione dei ricavi di prestazione dei servizi non dovuta ad una minor capacità della cooperativa di raggiungere i livelli produttivi degli anni precedenti o addirittura di sorpassarli, ma dall'impossibilità di esercitare appieno l'attività economica a causa della chiusura imposta dai governi, sia a livello nazionale che internazionale, per fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Non ve ne sono

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni. Rinviamo per un'approfondimento sui crediti d'imposta per locazione e sanificazione a quanto già indicato nel capitolo relativo ai crediti d'imposta si segnala ulteriormente che nel

corso dell'esercizio in commento la società ha ricevuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 25 del D.L. n. 34/2020, (c.d. "Decreto rilancio"), pari ad euro 7.926, tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate su presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti dalla norma.

L'erogazione in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

Si riportano le voci più significative all'interno di ciascuna categoria, come di seguito:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Acquisti materie prime e sussidiarie per complessivi Euro 5.991, Cancelleria Euro 1.795, Attrezzatura minuta e utensili 63, spese per sanificazione Euro 3.141, acquisto farmaci Euro 139 e materiali di pulizia Euro 1.324.

7) per servizi

Le spese per servizi più rappresentative sono: Spese viaggio e trasferta dipendenti Euro 33.662, Servizi fornitura pasti Euro 52.301, Spese riscaldamento, acqua ed energia elettrica per complessivi Euro 18.056, spese per elaborazione dati e paghe per Euro 18.038, spese di manutenzione per Euro 14.747, consulenze professionali per Euro 4.132, e spese telefoniche per Euro 1.316.

8) per godimento beni di terzi

La voce riguarda le spese per la disponibilità dei locali di Jesolo, Santo Stino di Livenza e Ceggia.

9) per il personale:

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza previsti da legge e contratti collettivi.

Al fine di garantire il rispetto del principio di chiarezza sono di seguito precisati gli importi derivanti dagli scambi mutualistici con i soci rispetto a terzi. Si segnala che, oltre al costo per il personale voce B9) Conto Economico di cui si parla, l'importo a seguire è anche comprensivo di rimborsi chilometrici e quanto altro, che possono invece essere riclassificati per natura altrove.

Sulla base della normativa, di cui alla legge 311/2004 commi da 460 a 465, che ha introdotto un regime impositivo per le società cooperative, si rileva che per le cooperative sociali, comma 463, continuano ad applicarsi le precedenti agevolazioni (sono esenti da Ires l'intero accantonamento a riserva indivisibile di cui all'art. 12 L. 904/1977 e, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 11 DPR 601/1973 l'esenzione è estesa all'intero reddito fiscale).

In tal senso i redditi delle cooperative sociali di produzione e lavoro e loro consorzi, beneficiano dell'esonero dall'IRES, se l'ammontare del costo del lavoro dei soci-lavoratori non è inferiore al cinquanta per cento dell'importo complessivo di tutti gli altri costi, esclusi quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

Allo scopo di facilitare la lettura di tale beneficio, si evidenziano i seguenti dati:

A. Costo lavoratori soci 336.897

- retribuzioni 237.186
- oneri sociali 47.610
- TFR e Previdenza 27.090
- Trasferte e viaggi 25.012

B. Costo altri lavoratori dipendenti 246.241

- retribuzioni 180.061
- oneri sociali 41.945
- TFR e Previdenza 15.585
- Trasferte e viaggi 8.650

C. Costo per materie prime/sussidiarie 12.452

D. Altri costi 271.970

In base a tali dati, gli elementi di calcolo da prendere in considerazione sono:

costo complessivo per l'opera prestata dai soci (PUNTO A) € 336.897 =
tutti gli altri costi (escluse materie prime) (PUNTI B e D) € 518.211 =

L'ammontare del costo dell'opera prestata dai soci è quindi pari al 65.01% degli altri costi escluse le materie prime e supera ampiamente il limite del 50% stabilito dall'art. 11 legge 601/73. Pertanto si realizza la condizione per l'esonero totale dalle imposte. Ai fini di tale esonero si precisa che la cooperativa è disciplinata dai principi della mutualità di cui all'articolo 26 del D.L.C.P.S. 1577/1947 e risulta regolarmente iscritta nell'apposito Albo delle Società Cooperative al numero A134477.

10) ammortamenti e svalutazioni:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammortamenti conclusi nei precedenti esercizi.

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della residua durata di vita utile del bene strumentale e del suo grado di utilizzo nella fase produttiva.

Ammortamento mobili e arredi Euro 2.558, Ammortamento impianti Euro 4.335, Ammortamento macchine elettroniche Euro 431 ed Ammortamento attrezzatura Euro 481.

Si rimanda infra all'informativa nelle sezioni Parte iniziale ed Immobilizzazioni.

14) oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione più rappresentativi sono: Sopravvenienze passive Euro 164, Tari Euro 1.776, quote associative Euro 2.380, e oneri diversi, bolli, imposta registro, oneri camerati Euro 964.

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.842	-1.390	12.452
7) Per servizi	191.947	-22.418	169.529
8) Per godimento di beni di terzi	39.452	3.306	42.758
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	429.059	-11.812	417.247
b) Oneri sociali	122.185	-32.630	89.555
c) Trattamento di fine rapporto	28.027	8.164	36.191
d) Trattamento di quiescenza e simili		6.484	6.484
e) Altri costi	528	-528	
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.396	-1.591	7.805
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti		75.000	75.000
14) Oneri diversi di gestione	8.469	2.070	10.539
Totale dei costi della produzione	842.905	24.655	867.560

Proventi e oneri finanziari**Composizione della voce C16) Altri proventi finanziari:**

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Composizione della voce C17) Interessi e altri oneri finanziari:

Interessi passivi su mutui Euro 57

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In conformità all'articolo 2427 punto 16) Codice civile, si riporta che agli amministratori e sindaci non sono state erogate somme a titolo di anticipazioni e crediti, nonché non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie a qualsiasi titolo prestate.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni richieste dall'articolo 2513 Codice civile

La società è una cooperativa sociale che rispetta le indicazioni previste dalla Legge 381/91, conseguentemente a norma dell'articolo 111-septies è da considerarsi a mutualità prevalente di diritto.

La società ha recepito i requisiti mutualistici in base alla Circolare del Ministero delle Attività produttive del 6 dicembre 2004.

L'attività prevalente prevista nell'oggetto sociale indicato all'articolo 4 dello Statuto consiste nel servizio di assistenza all'infanzia e in particolare di età compresa fra zero e tre anni.

L'attività effettivamente svolta nell'esercizio è stata la medesima prevista dall'oggetto sociale.

Informazioni sui soci

Variazioni del numero dei soci partecipanti:

Numero soci a inizio esercizio	Ammissione nuovi soci	Recesso soci	Numero soci a fine esercizio
31	0	0	31

Attività mutualistica e ristorni

Informazioni richieste dall'articolo 2545 Codice civile

A norma delle richiamate disposizioni del codice civile, che assorbono quelle previste dall'articolo 2 Legge 31 gennaio 1992 numero 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

La società è regolarmente iscritta numero A134477 all'Albo delle cooperative nell'apposita sezione dedicata alle società cooperative a mutualità prevalente.

Lo scopo sociale come precisato dall'articolo 3 dello Statuto è quello di perseguire lo scambio mutualistico tra cooperativa e soci avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci medesimi. La cooperativa si propone il raggiungimento di tale scopo attraverso:

1. Perseguire l'interesse generale della comunità diretto alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'articolo 1 lettera a) Legge 381/1991 e relative disposizioni correlate.

2. Procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

Nell'esercizio è stato conseguito il seguente vantaggio mutualistico per i soci:

I. Continuità di occupazione e di trattamento economico.

Informazioni richieste dall'articolo 2545-quinques, comma 2 Codice civile

Si attesta che la cooperativa non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità ai sensi del secondo comma articolo 2545 quinques Codice civile.

Informazioni richieste dall'articolo 2545-sexies Codice civile

Gli amministratori attestano che nell'esercizio chiuso al 31-12-2020, avvalendosi di opportune estrapolazioni extracontabili, è possibile esporre separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con terzi.

Infine, si informa che non sono state determinate e nemmeno distribuite somme a favore dei soci a titolo di rimborso.

Informazioni di cui all'articolo 2427 punti da 22-bis) a 22-septies) Codice civile

La società non ha realizzato operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato ex articolo 2427 punto 22-bis).

La società non ha concluso accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, nè comportanti significativi rischi e benefici e nemmeno cui indicazione sia necessaria per valutare situazione patrimoniale e finanziaria e risultato economico della società ex articolo 2427 punto 22-ter).

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ex articolo 2427 punto 22-quater).

La società non fa parte di gruppi di consolidamento ai sensi dell'articolo 2427 punti 22-quinquies) e 22-sexies).

Nulla da indicare ai sensi dell'articolo 2427 punto 22-septies) in virtù dell'esonero stabilito dal quinto comma dell'articolo 2435-bis Codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 63.669,75,

come segue:

- per il 3% a favore dei Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ex art. 11 legge 59/1992 per Euro 1.910;
- per il 30% a riserva legale per Euro 19.100,93;
- per l'importo di Euro 42.658,82 a riserva indisponibile.=

Nota integrativa, parte finale

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.